

Feltre, 19 ottobre 2017

**LA MEMORIA NELLE PIETRE: DA DANIELLO TOMITANO A PIETRO RUGO**  
**Convolgimento del Liceo G. Dal Piaz nella fase 2) del progetto**

**Premessa**

Il progetto *La memoria nelle pietre: da Daniello Tomitano a Pietro Rugo* prevede la valorizzazione del patrimonio epigrafico feltrino. Tale progettualità, che si affianca alla riqualificazione del lapidario romano prevista con la creazione del nuovo museo archeologico che sarà inaugurato nel 2018, riguarda tanto il patrimonio epigrafico antico, quanto quello medievale e moderno con particolare riferimento alle iscrizioni veneziane scalpellate dopo la venuta di Napoleone. In particolare il progetto si articola in tre fasi:

1. Edizione dell'inedito manoscritto di Daniello Tomitano *Marmi et Inscritzioni antique della Città di Feltre raccolte da me Daniel Tomitano fu del ser Aurelio nobile di Feltre* oggi conservato presso la biblioteca storica di Jesi (AN).
2. Valorizzazione digitale delle iscrizioni veneziane scalpellate presenti in cittadella
3. Realizzazione di 12 pannelli + 1 digitale che, partendo proprio dalle iscrizioni veneziane, consentano al cittadino e al turista di poter apprendere informazioni storico-architettoniche dei principali siti di interesse presenti in cittadella.

**Il coinvolgimento del Liceo G. Dal Piaz**

Rispetto al punto 2 del progetto si prevede il coinvolgimento degli studenti del liceo Dal Piaz, tenendo conto che, durante lo scorso anno scolastico, alcuni studenti hanno realizzato un progetto sul tema dell'epigrafia veneziana.

Il coinvolgimento degli studenti si manifesterà in quattro momenti:

1. Presentazione del progetto ai ragazzi coinvolti. In questo incontro, che si terrà presso i locali del liceo, l'insegnante referente e l'assessore alla cultura del Comune di Feltre presenteranno il progetto agli studenti. In seguito lo storico e scrittore Matteo Melchiorre fornirà agli studenti una panoramica sul dominio veneziano a Feltre, mettendo in risalto i momenti cruciali di questa fase storica.
2. Visita in un cantiere particolare del centro storico. Gli studenti visiteranno il cantiere di Piazzetta delle Biade, dove si sta riqualificando la loggia del pozzetto veneziano. Tale cantiere pone in risalto alcune questioni ancora irrisolte sul tema del dominio veneziano a Feltre, sulla conformazione urbanistica della città nel periodo precedente al grande incendio del 1510 e sull'approvvigionamento idrico della cittadella murata. Introdurrà l'argomento l'assessore alla cultura del Comune di Feltre Alessandro Del Bianco, successivamente l'arch. Gloria Manera, progettista dell'intervento di riqualificazione, spiegherà le fasi del lavoro ed i temi storico-architettonici che l'intervento mette in luce. Nella seconda fase dell'incontro Flavio Cafiero, archeologo che ha seguito i lavori di riqualificazione, mostrerà agli studenti la stratigrafia del sito, le tracce dell'incendio e un'iscrizione veneziana inedita rinvenuta durante i lavori di scavo. L'ultima parte dell'incontro sarà dedicata proprio all'iscrizione inedita ancora oggetto di studi: l'archeologo mostrerà ai ragazzi come si

effettua il calco sul documento, come si realizza la resa in 3D e quali sono le tecniche epigrafiche che consentono di tentare la lettura del testo nonostante esso sia stato scalpellato.

3. Gli studenti all'opera. Dopo le prime due fasi del progetto in cui gli studenti avranno appreso le conoscenze di base sugli argomenti che dovranno affrontare, si passerà al momento in cui i ragazzi dovranno produrre degli elaborati. Il Comune infatti indicherà 40 documenti epigrafici che riterrà meritevoli di approfondimento con relativa bibliografia. Nei mesi successivi gli studenti, coordinati dal docente responsabile del progetto, dovranno produrre una relazione generale sul tema delle iscrizioni veneziane feltrine e, per ogni documento, realizzare una scheda epigrafica che, oltre a riportarne la fotografia ed il testo inciso, dovrà contenere un piccolo contributo (max 20 righe) su temi, personaggi e snodi storici riportati dal documento epigrafico.

4. Nel mese di aprile si terrà un momento pubblico in Sala degli Stemmi in cui gli studenti presenteranno i loro lavori. Contestualmente il Comune di Feltre provvederà a pubblicare il lavoro sul sito turistico cittadino [www.visitfeltre.info](http://www.visitfeltre.info) e ad integrarlo anche nella app Feltre Borgo Verticale indicando il lavoro fatto dagli studenti.

### Obiettivi del progetto

Gli obiettivi del coinvolgimento degli studenti nel progetto *La memoria nelle pietre: da Daniello Tomitano a Pietro Rugo* sono molteplici. In primo luogo ci si propone di far percepire ai ragazzi, attraverso un coinvolgimento vivo e dinamico, i riflessi della grande storia sulla storia locale e stimolare l'interesse sui temi storico-architettonici cittadini. In secondo luogo il progetto si propone di dimostrare ai ragazzi la complessità della storia, facendo percepire in particolare i temi ancora irrisolti, in modo da ridurre il rischio, purtroppo sempre più diffuso, che i ragazzi interpretino la storia soltanto come un insieme di date e nomi da ricordare. Attraverso le prime tre fasi del progetto, infatti, si porrà un'attenzione particolare a quei temi ancora vivi, attuali e in parte irrisolti del dominio veneziano, tanto nella tradizione storiografica quanto nella percezione comune. Infine tale formula di coinvolgimento permetterà ai ragazzi di produrre dei documenti che non resteranno in qualche deposito del comune o dell'istituto ma che saranno resi pubblici nei portali digitali del Comune e che quindi consentiranno agli studenti di partecipare attivamente alle politiche culturali e turistiche del Comune di Feltre.

L'assessore alla cultura del Comune di Feltre  
*Alessandro Del Bianco*